

*A ciascuno è data
una manifestazione particolare dello Spirito
per il bene comune*

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO
PER L'INIZIO DEL NUOVO ANNO LITURGICO



Canto iniziale (scelto liberamente tra quelli conosciuti dalla comunità).

S. Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

A. **Amen.**

S. Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa,
popolo che Dio si è acquistato
perché proclami le opere ammirevoli di lui,
che vi ha chiamato dalle tenebre
alla sua luce meravigliosa.

cfr. 1 Pt 2, 9

A. **Benedetto il Signore, a Lui l'onore e la gloria nei secoli.**

MEMORIA DEL BATTESIMO E DELLA CONFERMAZIONE

S. Fratelli e sorelle carissimi,
il Signore, nella sua infinita bontà,
ci fa dono di un nuovo anno liturgico.
per «crescere nella conoscenza del mistero di Cristo,
immergendo la nostra vita nel mistero della sua Pasqua,
in attesa del suo ritorno» (DD 64).

Nel nuovo anno liturgico,
proseguendo il cammino sinodale
attraverso i percorsi dei “cantieri di Betania”,
guarderemo con attenzione
anche all'ambito dei servizi e ministeri ecclesiali.

Pertanto, all'inizio di questa celebrazione della Parola,
facciamo memoria del Battesimo e della Confermazione.
È attraverso questi due Sacramenti
che lo Spirito Santo suscita nella Chiesa,
in modi diversi lungo i secoli,
una molteplicità di carismi e ministeri
perché tutto il popolo dei battezzati e cresimati
possa costruire una comunità aperta a tutti
proprio come la casa di Betania.

Invochiamo ora la benedizione di Dio nostro Padre
perché questo rito di aspersione

ravvivi in noi la grazia del Battesimo
che ci ha resi membra vive, attive e corresponsabili della Chiesa.

Breve pausa di silenzio. Commento musicale.

Viene versata una brocca d'acqua in una conca.

L1 Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.
In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo
per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,
predestinandoci a essere per lui figli adottivi
mediante Gesù Cristo,
secondo il disegno d'amore della sua volontà. *Ef 1, 3-5*

Tutti cantano: **Amen, amen, alleluia!**

Viene versata una brocca d'acqua in una conca.

L2 Quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro,
e il suo amore per gli uomini,
egli ci ha salvati,
non per opere giuste da noi compiute,
ma per la sua misericordia,
con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo,
che Dio ha effuso su di noi in abbondanza
per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro,
affinché, giustificati per la sua grazia,
diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna. *Tt 3, 4-7*

Tutti cantano: **Amen, amen, alleluia!**

Viene versata una brocca d'acqua in una conca.

L3 Come il corpo è uno solo e ha molte membra,
e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo,
così anche il Cristo.
Infatti noi tutti siamo stati battezzati
mediante un solo Spirito in un solo corpo,
Giudei o Greci, schiavi o liberi;
e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. *1 Cor 12, 12-13*

Tutti cantano: **Amen, amen, alleluia!**

S. Padre santo, sorgente di ogni benedizione,
volgi il tuo sguardo su di noi
redenti dal tuo Figlio
e rinati dall'acqua e dallo Spirito
mediante il Battesimo;
fa' che aspersi con quest'acqua benedetta,
ci rinnoviamo nel corpo e nell'anima,
per renderti un servizio puro e santo.
A te lode e gloria nei secoli.
Per Cristo nostro Signore.

T. **Amen.**

S. Ravviva in noi, Signore,
nel segno di quest'acqua benedetta,
il ricordo del Battesimo e l'adesione a Cristo Signore,
Servo umile e obbediente per la nostra redenzione.

T. **Amen.**

Il sacerdote asperge se stesso e i presenti con l'acqua benedetta. Nel frattempo si esegue un canto adatto.

S. Lo Spirito Santo, dono del Risorto alla Chiesa nascente
al compiersi del giorno della Pentecoste,
ci è stato dato in dono nella Confermazione.
Invochiamo ora una rinnovata spirituale unzione del Paraclito,
affinché accresca in noi, in questo tempo di cammino sinodale,
l'impegno della comunione e del servizio generoso nella Chiesa,
secondo i carismi che Egli ha distribuito a ciascuno.

Breve pausa di silenzio.

• Inno: **Veni, Creator Spiritus** (o altro canto adatto).

Durante l'inno viene portata e intronizzata l'icona della Pentecoste, accompagnata da un braciere con l'incenso e da due piccole composizioni floreali.

Terminato l'inno, il sacerdote, stendendo le mani sull'assemblea, pronuncia la seguente preghiera.

S. O Padre, che ci hai redenti nel tuo Figlio
e consacrati col tuo Santo Spirito,
effondi ancora nei nostri cuori la rugiada del Consolatore,
perché si sviluppino in tutti i credenti
i doni con cui hai arricchito la loro vita
e la tua Chiesa cresca nella gioia della comunione fraterna.
Per Cristo nostro Signore.

T. **Amen.**

Seduti.

LETTURA BIBLICA

L4 Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

12, 4-13

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti.

A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue.

Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

Parola di Dio.

T. **Rendiamo grazie a Dio.**

Breve pausa di silenzio. Segue la preghiera del salmo, cantato a cori alterni.

SALMO 100(99)

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che solo il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atrii con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;

perché buono è il Signore,
il suo amore è per sempre,
la sua fedeltà di generazione in generazione.

In piedi.

- Acclamazione al Vangelo.

Alleluia, alleluia.

Se uno vuole essere il primo, dice il Signore,
sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti.

Mc 9, 35

Alleluia, alleluia.

Durante l'acclamazione al Vangelo, il diacono (o in sua assenza un lettore) porta in processione l'Evangelario, accompagnato da una lampada.

✠ VANGELO

D. Il Signore sia con voi.

T. **E con il tuo spirito.**

D. Dal Vangelo secondo Luca.

22, 24-27

T. **Gloria a te, o Signore.**

D. *In quel tempo, nacque tra i discepoli una discussione: chi di loro fosse da considerare più grande. Gesù disse: «I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno potere su di esse sono chiamati benefattori. Voi però non fate così; ma chi tra voi è più grande diventi come il più giovane, e chi governa come colui che serve. Infatti chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve».*

Parola del Signore.

T. Lode a te, o Cristo.

Si ripete l'acclamazione al Vangelo.

Il diacono intronizza l'Evangelario.

Seduti.

Intervento omiletico del sacerdote.

PREGHIERA D'INTERCESSIONE

S. Fratelli e sorelle carissimi,
il Concilio Ecumenico Vaticano II
afferma che ogni ministero è dono dello Spirito
e nasce da un carisma.

«I ministeri presenti e operanti nella Chiesa
sono tutti, anche se in modalità diverse,
una partecipazione al ministero di Gesù Cristo,
il buon Pastore che dà la vita per le sue pecore,
il servo umile e totalmente sacrificato
per la salvezza di tutti» (*ChL, 21*).

Al Padre che è nei cieli,
che a ciascuno ha dato la grazia
secondo la misura del dono di Cristo,
eleviamo ora la nostra unanime preghiera.

Breve pausa di silenzio. Le intenzioni sono proposte dal diacono (o in sua assenza da un lettore).

D. Preghiamo per coloro che sono stati chiamati
all'Ordine Sacro del presbiterato.

Tutti cantano: **Kyrie, eleison.**

Un presbitero accende la prima lampada del candelabro a sette braccia.

S. O Padre, che hai costituito il tuo Figlio unigenito
sommò ed eterno sacerdote,
concedi a coloro che egli ha scelto
come ministri e dispensatori dei tuoi misteri
di rimanere fedeli nell'adempimento del loro servizio.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

D. Preghiamo per tutti coloro che sono stati eletti
all'Ordine Sacro del diaconato.

Tutti cantano: **Kyrie, eleison.**

Un diacono accende la seconda lampada del candelabro a sette braccia.

S. Padre santo,
che con l'unzione dello Spirito Santo
hai costituito il tuo Figlio unigenito
mediatore della nuova ed eterna alleanza,
concedi ai tuoi servi, i diaconi,
di essere fedeli ministri del Vangelo,
dei sacramenti e della carità,
a gloria del tuo nome e per la salvezza dei credenti.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

D. Preghiamo per i fratelli e le sorelle che, lasciando ogni cosa,
segono più da vicino il Signore sulla via dei consigli evangelici.

Tutti cantano: **Kyrie, eleison.**

Un religioso (o una religiosa) accende la terza lampada del candelabro a sette braccia.

S. O Dio,
che hai consacrato al servizio della tua gloria
quelli che per tuo amore abbandonano ogni cosa,
promettendo loro un tesoro inestimabile nei cieli,
fa' che nella costante ricerca della perfezione evangelica
accrescano la santità della Chiesa
e rafforzino il suo vigore apostolico.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

D. Preghiamo per quanti esercitano un ministero
a servizio dell'annuncio della Parola di Dio: lettori e catechisti.

Tutti cantano: **Kyrie, eleison.**

Un catechista accende la quarta lampada del candelabro a sette braccia.

S. O Dio, fonte di bontà e di luce,
che hai mandato il tuo Figlio, parola di vita,
per rivelare agli uomini il mistero del tuo amore,
assisti con la tua grazia i lettori e i catechisti.
Fa' che nella meditazione assidua della tua parola
ne siano intimamente illuminati
per diventarne fedeli annunziatori ai loro fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

T. **Amen.**

D. Preghiamo per quanti esercitano un ministero
a favore dell'assemblea orante: accoliti,
coloro che preparano, coordinano e animano la liturgia, cantori
e tutti quelli che si occupano
della pulizia e del decoro dell'edificio sacro.

Tutti cantano: **Kyrie, eleison.**

Un accolito accende la quinta lampada del candelabro a sette braccia.

S. Padre clementissimo,
che hai donato al mondo il Cristo, Agnello senza macchia,
guarda con amore tutti coloro che esercitano un ministero
a servizio della liturgia.
Siano modello ed esempio del culto spirituale
che ogni cristiano è chiamato a celebrare
offrendo la propria vita
come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio.
Per Cristo nostro Signore.

T. **Amen.**

D. Preghiamo per coloro che si mettono a servizio
delle necessità dei fratelli: ministri straordinari della comunione
e operatori della carità.

Tutti cantano: **Kyrie, eleison.**

Un operatore della carità accende la sesta lampada del candelabro a sette braccia.

S. Signore Dio, buono e compassionevole,
che hai manifestato il tuo amore per gli uomini
nel Cristo crocifisso e risorto,
concedi a quanti portano ai fratelli
il Pane del cielo e il pane terreno,
di essere lievito d'amore.
Fa' che sappiano raccogliere con delicatezza le lacrime di chi piange
e consolare le sofferenze degli uomini che tu poni sul loro cammino.
Per Cristo nostro Signore.

T. **Amen.**

D. Preghiamo per coloro svolgono un qualsiasi servizio
a favore del corpo di Cristo che è la Chiesa.

Tutti cantano: **Kyrie, eleison.**

Un operatore pastorale accende la settima lampada del candelabro a sette braccia.

S. O Dio, che in Gesù, Servo obbediente,
insegni non a farsi servire ma a servire i fratelli,
concedi a tutti gli operatori pastorali,
di essere instancabili nell'azione,
miti nel servizio della comunità
e perseveranti nella preghiera.
Per Cristo nostro Signore.

T. **Amen.**

S. Ci rivolgiamo ora a Dio, nostro Padre,
con la preghiera che Gesù ci ha insegnato.
Domandiamogli di riempirci dello spirito di umiltà e di amore
nel servizio dei fratelli:

T. **Padre nostro ...**

S. Signore, nostro Dio,
grande è il tuo amore per noi.
Tu ci hai scelti e chiamati a servirti
nelle comunità cristiane di appartenenza
al di là dei nostri meriti.
Perdona le nostre infedeltà
e con la tua grazia saremo capaci
di edificare nel mondo il tuo Regno d'amore.
Per Cristo nostro Signore.

T. **Amen.**

S. Il Signore sia con voi.

T. **E con il tuo spirito.**

D. Inchinatevi per la benedizione.

S. Dio Padre, che conosce i vostri nomi,
effonda su di voi la sua grazia,
vi custodisca nella fede
e vi renda perseveranti nel vostro ministero
per collaborare al suo progetto di amore.

T. **Amen.**

S. Cristo Gesù, Salvatore inviato dal Padre, unico Maestro,
abiti nei vostri cuori, e vi faccia suoi testimoni presso i fratelli.

T. **Amen.**

S. Lo Spirito Santo, che vi rende figli di Dio,
vi introduca sempre più nella verità,
vi sostenga nella prova, ricompensi le vostre fatiche
e vi faccia partecipare attivamente
alla costruzione della Chiesa vivente.

T. **Amen.**

S. E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

T. Amen.

D. Annunciate, celebrate e testimoniare Cristo con la vostra vita.
Andate in pace.

T. Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale (scelto liberamente tra quelli conosciuti dalla comunità),

a cura della **Commissione Liturgica**
Arcidiocesi di Trani - Barletta - Bisceglie e Nazareth